



COMUNE DI STREMBO

PROVINCIA DI TRENTO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 040

Consiglio Comunale

OGGETTO	Art. 174 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.. Bilancio di previsione finanziario 2026 -2027 - 2028, Nota integrativa e Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio. Esame ed approvazione.
----------------	--

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** addì **TRENTA** del mese di **DICEMBRE** alle ore **20:00** in presenza nella sala Consiglio del Municipio di Strembo, si è convocato in prima convocazione, adunanza ordinaria il Consiglio Comunale.

REFERITO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183, comma 1 L.R. 03.05.2018, n. 2)
Su conforme dichiarazione del messo comunale, io sottoscritto Segretario comunale certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno

31/12/2025

Presenti i Signori:

GRITTI MANUEL DINO
MASE' MAURO
RIGHI RUGGERO
CARNESSALINI MARINA
CATTURANI MATTEO
BIFFI ERMINIA
BITTNER JULIA
VEZZOLI GERMANA
CUNACCIA MORENO
GALLIO LORENZO
MASE' FEDERICO
CERVI GIUSEPPE

Assenti	
Giust.	Ingjust.
X	
X	

IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO
Dott. ssa Brighenti Elisabetta

Assiste il Segretario Comunale a scavalco *Dott. ssa Brighenti Elisabetta*

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Manuel Dino Gritti**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione del Consiglio comunale n. 040 del 30.12.2025

Oggetto: Art. 174 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.. Bilancio di previsione finanziario 2026 -2027 - 2028, Nota integrativa e Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio. Esame ed approvazione.

PREMESSO E RILEVATO CHE:

dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

la Legge provinciale 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”*.

a decorrere dal 2017, sulla base del quadro normativo sopra delineato, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

la delibera di Consiglio Comunale n. 4 dd. 28 aprile 2020 con cui è stata adottata la facoltà di non tenere la contabilità economico - patrimoniale ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm

in esecuzione della Legge provinciale n. 18/2015, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, recentemente modificato ad opera dei D.M. 01.03.2019, 01.08.2019 e 01.09.2021, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

l'art. 151 del D. Lgs. 267/2000 e s.m. dispone che gli Enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre;

l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e int., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, “*i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)*”;

con delibera della Giunta comunale n. 41 del 19 marzo 2025 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui e con deliberazione consiliare n. 14 del 27 giugno 2025, esecutiva, è stato approvato il Rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2024;

relativamente al bilancio di previsione finanziario 2026 - 2027 - 2028, le previsioni di entrata e di spesa sono state formulate nel rispetto del principio contabile 4/1 del D. Lgs. 118/2011 e s.m., principio contabile della programmazione di bilancio;

gli schemi armonizzati di cui all'Allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 e s.m. prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e s.m. e la previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dei programmi per la spesa;

in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti ed agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce “di cui FPV (Fondo Pluriennale Vincolato)”, all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e che tali previsioni di cassa consentono di raggiungere un fondo cassa al 31 dicembre del primo esercizio “non negativo”;

l'art. 1, comma 169, L. n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*”;

ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. 267/2000 e s.m. le deliberazioni relative alle tariffe, aliquote d'imposta, eventuali maggiori detrazioni, variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali costituiscono uno degli allegati al bilancio di previsione;

l'Amministrazione comunale ha determinato, per l'esercizio 2026, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, con provvedimento di Giunta comunale o di Consiglio comunale, ed in particolare con:

- deliberazione della Giunta comunale n. 114 del 10 dicembre 2025 "Approvazione tariffa Servizio Acquedotto per l'anno 2026.;"
- deliberazione della Giunta comunale n. 113 di data 10 dicembre 2025 avente ad oggetto: "Approvazione tariffa servizio fognatura per l'anno 2026."; che potranno essere riviste con apposite variazioni di bilancio qualora intervengano modifiche del quadro normativo per effetto di nuove disposizioni approvate dallo Stato o dalla Provincia Autonoma di Trento (art. 1, comma 169 della Legge n. 296/2006 - Legge finanziaria 2007 - e art. 9/bis della Legge Provinciale 15 novembre 1993, n. 36;

relativamente all'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) disciplinata dalla L.P. n. 14/2014 e s.m. il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2026, ha confermato anche per il 2026, il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. in vigore dal 2018. L'amministrazione comunale, per l'esercizio 2026, non ha rideterminato le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni in materia di IMIS, e che ai sensi del sopra citato art. 1 comma 169 della Legge n. 296/06 si intendono pertanto prorogate le tariffe e le aliquote approvate con deliberazione consiliare n. 37 d.d. 29 novembre 2025;

la legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; "le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema; Per gli anni 2017-2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali".

con circolare n. 25 del 3 ottobre 2018 la Ragioneria generale dello Stato, recependo le sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha modificato le regole del pareggio di bilancio prevedendo che "ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 (...) gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio"; i commi da 819 a 826 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145) dettano la disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011; il comma 4 dell'articolo 1 del decreto ministeriale 4 marzo 2025 ha introdotto una novità in termini di equilibri, precisando che, come previsto dall'articolo 1, comma 785, della predetta legge n. 207 del 2024, a partire dal 2025 per i comuni, le province e le città metropolitane, nonché per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, "(omissis) l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del

recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio”.

la circolare n. 5/2020 con cui la Ragioneria Generale dello Stato, mediante un'analisi della normativa costituzionale, stabilisce che l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis della Legge n. 243, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, Legge n. 243), debba essere riferito all'intero comparto a livello regionale e nazionale, e non a livello di singolo Ente; con il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza locale per l'anno 2026, sottoscritto dalla Provincia autonoma di Trento e dal Consiglio delle autonomie locali in data 24 novembre 2025, le parti hanno concordato l'approvazione dell'intesa orizzontale fra i comuni trentini finalizzata alla gestione unitaria degli spazi finanziari presenti sui bilanci di previsione dell'esercizio 2026, finalizzati ad investimenti da realizzare attraverso il ricorso all'indebitamento, nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della legge n. 243 del 2012 del complesso dei comuni.

ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica rimane rispettato il pareggio di bilancio 2026 -2027 - 2028 e sono riscontrati gli equilibri di bilancio, in ciascun anno, così come risulta dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al bilancio di previsione ai sensi del D. Lgs. 23 giugno

2011 n. 118;

in data 24 novembre 2025 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale - accordo per l'anno 2026, fra il Presidente della Provincia Autonoma di Trento, l'Assessore agli Enti Locali e il presidente del Consiglio delle Autonomie;

con deliberazione della Giunta comunale n. 116 di data 19 dicembre 2025, immediatamente eseguibile, è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione 2026 - 2027 - 2028, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2026 - 2027 - 2028, della Nota integrativa;

il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2026, al paragrafo 3.3.2 “Fondo Perequativo - Quota integrativa per il 2026”, prevede l'istituzione di un fondo integrativo a sostegno della spesa corrente dei comuni;

nel Bilancio di previsione finanziario 2026 - 2027 - 2028 è stato iscritto il Fondo di riserva nei limiti previsti dall'art. 166 del D. Lgs. 267/2000 e s.m., sulla base delle indicazioni contenute nel D. Lgs. 118/2011 e relativi allegati;

nella definizione degli stanziamenti di spesa relativi ai redditi di lavoro dipendente per gli esercizi 2026 2027 - 2028, si è tenuto conto della programmazione del fabbisogno triennale conformemente a quanto previsto dal principio applicato concernente la programmazione di bilancio ed al quadro normativo aggiornato;

l'elaborazione del Risultato presunto di amministrazione, compreso nell'Allegato 2, è avvenuta sulla base del comma 3 dell'art. 187 del D. Lgs. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. 126/2014;

al bilancio di previsione 2026 - 2027 - 2028 non è stato applicato alcuna quota dell'avanzo di amministrazione presunto;

il Comune di Strembo non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 267/2000 come emerge dalla Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

ai sensi degli artt. 162, 165, e 172 del D. Lgs. n. 267 del 2000 e degli artt. 11 e 18bis del D. Lgs. n. 118 del 2011 il bilancio di previsione finanziario 2026 - 2027 - 2028 (Allegato 2) presenta gli allegati predisposti come richiesto dalla normativa vigente;

ai sensi dell'art. 11, comma 3, punto g) del D. Lgs. 118/2011, al bilancio di previsione finanziario è allegata la Nota integrativa al bilancio di previsione finanziario che integra e dimostra le previsioni di bilancio (Allegato 3);

il comma 1, dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 e s.m., prevede che le Regioni, gli Enti locali e i loro Enti ed Organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni (Allegato 4);

il D.U.P. 2026 - 2027 - 2028, la Nota integrativa, il Bilancio di previsione 2026-2027-2028 corredato dall'articolazione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ed il parere del Revisore dei conti sono stati presentati ai Consiglieri comunali mediante deposito degli atti presso gli uffici del Comune di Strembo in data 19 dicembre 2025, ai sensi dell'art. 174, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

in relazione agli schemi degli atti contabili approvati dalla Giunta comunale, non sono pervenuti emendamenti da parte di nessun consigliere.

PREMESSO E RILEVATO quanto sopra

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto pertanto necessario procedere, così come previsto dagli artt. 170 e 174 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2026 - 2027 - 2028, dei relativi allegati, della Nota integrativa, del Piano degli indicatori dei risultati attesi di bilancio e del D.U.P. 2026-2027 e 2028;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti sulla proposta di bilancio di previsione finanziario 2026 - 2027 - 2028 e dei suoi allegati prot. nr. 4892 del 23/12/2025, così come previsto dall'art. 210 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dall'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.;

Richiamato il Regolamento di Contabilità nel testo aggiornato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 43/2017 del 30 novembre 2017, ed in particolare l'articolo 10 con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione;

Atteso che, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 118/2011, con la deliberazione di approvazione del rendiconto si provvederà al riaccertamento ordinario e quindi ad aggiornare automaticamente gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione seguendo il criterio di imputazione sulla base della rispettiva esigibilità e scadenza (criterio della cosiddetta competenza finanziaria potenziata);

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3 lettera b) della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;

Acquisiti, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, i pareri favorevoli di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità contabile espressi dal Responsabile del Servizio finanziario;

Visti:

- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.;
- il Principio contabile 4/1 del D. Lgs. 118/2011 e s.m. - principio contabile della programmazione di bilancio;
- lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 dd. 04.05.2016; • il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 43 dd.

30.11.2017, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

VISTO il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R.

03.05.2018 n. 2 e s.m.;

VISTO lo Statuto comunale;

CON voti favorevoli n. 10 (dieci), contrari n. 0 (nessuno) e astenuti n. 0 (nessuno), espressi per alzata di mano dai n. 10 (dieci) consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. Di approvare, lo schema di Documento Unico di Programmazione 2026-2028 (Allegato n. 1);
2. di approvare il Bilancio di previsione finanziario 2026 - 2027 - 2028 del Comune di Strembo e relativi allegati, redatto secondo gli schemi di cui all'Allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm., con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione

autorizzatoria, come risulta nell'elaborato (Allegato 2) facente parte integrante e sostanziale della presente, dando atto che la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati ha esclusivamente funzione conoscitiva;

3. di approvare la Nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2026 - 2027 - 2028 (Allegato 3), nella quale si richiama la presente, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 4. di approvare il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, accluso al bilancio di previsione finanziario 2026 - 2027 - 2028 (Allegato 4), redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 23.12.2015;
 5. di dare evidenza delle risultanze finali del bilancio di previsione 2026-2027-2028 che risultano così sintetizzate:

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Pagina 7

17/12/2025

COMUNE DI STREMBO

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		competenza	26.700,00	17.100,00	20.100,00	17.700,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		competenza	169.290,52	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		competenza				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		competenza	211.483,45	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		competenza				
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni liquidità		competenza				
	Fondo di cassa all'1/1/2026	cassa		538.469,80	968.352,00		
1	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	141.601,54	competenza	466.753,53	445.250,00	445.250,00	445.250,00
			cassa	466.853,11	440.349,58		
2	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	567.028,90	competenza	360.812,68	380.154,43	369.754,43	369.754,43
			cassa	859.572,89	673.121,23		
3	TITOLO 3 - Entrate extratributarie	249.877,31	competenza	481.074,21	459.650,00	445.550,00	442.550,00
			cassa	774.280,86	428.766,43		
4	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	3.342.046,05	competenza	8.721.609,04	800.336,00	101.000,00	101.000,00
			cassa	9.838.004,17	2.613.812,61		
7	TITOLO 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	competenza	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
			cassa	250.000,00	250.000,00		
9	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	25.537,73	competenza	770.000,00	800.000,00	670.000,00	670.000,00
			cassa	795.377,14	825.537,73		
	Totali Titoli	4.326.091,53	competenza	11.050.249,46	3.135.390,43	2.281.554,43	2.278.554,43
			cassa	12.984.088,17	5.231.587,58		
	Totali Generale delle Entrate	4.326.091,53	competenza	11.457.723,43	3.152.490,43	2.301.654,43	2.296.254,43
			cassa	13.522.557,97	6.199.939,58		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Pagina 47

17/12/2025

COMUNE DI STREMO

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
1	TITOLO 1 - Spese correnti	532.405,13	di competenza	1.339.188,87	1.343.875,43	1.269.975,43	1.264.575,43
			di cui impegnato		64.088,46	20.601,87	1.220,00
			di cui f. plu.vinc.	17.100,00	20.100,00	17.700,00	17.700,00
			cassa	1.813.481,75	1.634.891,71		
2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	3.183.379,45	di competenza	9.087.855,56	747.936,00	101.000,00	101.000,00
			di cui impegnato		2.000,00	2.000,00	666,67
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	9.736.463,42	2.982.068,71		
3	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
4	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	di competenza	10.679,00	10.679,00	10.679,00	10.679,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	10.679,00	10.679,00		
5	TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	di competenza	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	250.000,00	250.000,00		
7	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	107.984,82	di competenza	770.000,00	800.000,00	670.000,00	670.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	926.376,36	907.984,82		
	Totale Titoli	3.823.769,40	di competenza	11.457.723,43	3.152.490,43	2.301.654,43	2.296.254,43
			di cui impegnato		66.088,46	22.601,87	1.886,67
			di cui f. plu.vinc.	17.100,00	20.100,00	17.700,00	17.700,00
			cassa	12.737.000,53	5.785.624,24		
	Totale Generale delle Spese	3.823.769,40	di competenza	11.457.723,43	3.152.490,43	2.301.654,43	2.296.254,43
			di cui impegnato		66.088,46	22.601,87	1.886,67
			di cui f. plu.vinc.	17.100,00	20.100,00	17.700,00	17.700,00
			cassa	12.737.000,53	5.785.624,24		

6. di dare atto che al Bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed inoltre i seguenti documenti previsti dall'articolo 172 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267), che formano parte integrate e sostanziale del presente provvedimento;
7. di dare atto che il bilancio di previsione viene approvato in equilibrio di competenza ai sensi dell'art. 1 commi 819-826 della Legge n. 145/2018 e nel rispetto del risultato di competenza saldo di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 e ss.mm.;
8. di dare atto che il Revisore dei conti si è espresso favorevolmente con nota prot. n. 4892 del 23/12/2025 così come previsto dall'art. 210 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dall'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.;
9. di dare atto che, successivamente all'avvenuta approvazione del Bilancio, la Giunta Comunale provvederà all'adozione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) o all'emanazione di atti programmatici di indirizzo attuativi del bilancio, secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità comunale, nonché all'assegnazione delle risorse ai responsabili dei servizi ai quali spetterà l'adozione dei conseguenti atti gestionali ed operativi.

10. di dare atto che, ai sensi dell'art. 174, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, il Bilancio di previsione finanziario 2026 - 2027 - 2028 verrà pubblicato sul sito internet dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22.09.2014;
11. di disporre che l'ufficio finanziario attivi le forme più idonee per la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati da parte dei cittadini e degli organismi di partecipazione;
12. di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2026 - 2027 - 2028 verrà trasmesso alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) "decorsi 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione dei bilanci di previsione [...]" così come disciplinato dall'art. 161 del T.U.E.L, da ultimo modificato dall'art. 1, comma 903 della Legge 145/2018 "Legge di bilancio 2019, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12.05.2016 ed aggiornato il 18/10/2016: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227, comma 6 del D. Lgs. 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;
13. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi:
 - a) opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
 - b) ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R.

24.11.1971, n. 1199; i ricorsi sub b) e sub c) sono alternativi.

SUCCESSIVAMENTE

VISTA l'urgenza di provvedere in merito, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

CON voti favorevoli n. 10 (dieci), contrari n. 0 (nessuno) e astenuti n. 0 (nessuno), espressi nelle forme di legge dai n. 10 (dieci) consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi della su richiamata normativa, al fine di garantire la tempestiva operatività degli strumenti di programmazione e di assicurare la continuità dell'azione amministrativa

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo telematico comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Gritti Manuel Dino

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
Brighenti Dott.ssa Elisabetta

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 03.05.2018, n. 2

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
Brighenti Dott.ssa Elisabetta